SostenibilitÃ : utenti in rete bocciano il Gree Deal e chiedono soluzioni concrete

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Scetticismo verso le strategie UE in materia di ambiente, preoccupazione per le conseguenze sullâ??economia della transizione green e un messaggio rivolto a istituzioni e imprese: la sostenibilitÃ non puÃ² limitarsi a essere dichiarata o raccontata, deve essere dimostrata concretamente e integrabile nelle pratiche quotidiane. Ã? quanto emerge dalla rilevazione condotta tra gli utenti delle piattaforme digital dellâ??agenzia di stampa Adnkronos tra il 18 agosto e il 29 settembre 2025 e presentata questa mattina al Palazzo dellâ??Informazione nel corso dellâ??evento SostenibilitÃ al Bivio promosso da Adnkronos Q&A.

Il ministro dellâ??Ambiente e della Sicurezza energetica Gilberto Pichetto Fratin partecipando allâ??evento ha dichiarato: â??Quando parliamo di sostenibilitÃ e strategie da ripensare, penso al biocarburante. I biocarburanti sono un percorso per abbattere notevolmente le emissioni, per la crescita del Paese, per la trasformazione delle raffinerie. il green Deal definito dalla normativa europea di cinque anni fa non prevedeva questo percorso, prevede percorsi non piÃ¹ attuali. Il Green Deal originario non prevedeva il nucleare e poi lo ha ammesso. Si possono trovare dei punti di equilibrioâ?•. Ha poi aggiunto: â??Se va bene tra oggi e domani chiudiamo la questione sulle aree idonee e il dl energia potrebbe andare in Cdm la prossima settimana. Il primo nodo riguarda la rete elettrica: la nostra rete elettrica Ã¨ intasata, anche se non occupata. Noi abbiamo una rete elettrica che non Ã¨ piÃ¹ ricettiva perchÃ© Ã¨ virtualmente occupata; quindi, ci sarÃ una norma sullâ??occupazione virtuale della rete elettrica, una norma sui data center e sulle aree idonee. sulle bollette un primo effetto potrebbe esserci da una norma che elimina il perverso sistema di passo Gries. Per quanto riguarda il nucleare invece -conclude- in questa legislatura dobbiamo dare il quadro giuridico: pertanto la legge delega e le norme di attuazione che devono vedere le procedure di permitting, le valutazioni sulle tecnologie, lâ??agenzia di controllo, una grande formazione e istruzioniâ?•.

Allâ??evento Ã¨ intervenuto con un video messaggio il ministro delle Imprese e del made in Italy Adolfo Urso: â??La transizione energetica rappresenta una delle sfide piÃ¹ rilevanti per il nostro Paese e per lâ??Europa, una sfida difficile anche perchÃ© ingabbiata dalla logica ideologica del Green Deal che ha tarpato le ali alle imprese europee. Fin dal nostro insediamento abbiamo scelto di assumere un ruolo da protagonisti rispetto al governo di questo processo proponendo in Europa un approccio equilibrato, responsabile, realistico, che si discosta completamente dallâ??ideologia del Green Deal orientata in via

esclusiva allâ??elettrificazione, cioÃ¨ a una tecnologia dominio di altri â?? della Cina- e sulla quale siamo terribilmente indietro. Abbiamo giÃ ottenuto risultati concreti salvaguardando comparti chiave come lâ??automotive e riportando lâ??Italia al centro delle scelte europee sui dossier strategici. Proprio la questione centrale dellâ??auto ci fa capire che non basta fare i compiti a casa: Ã¨ necessario cambiare le regole europee come finalmente anche la Germania vuole fare con noiâ?•. Sono intervenuti allâ??evento i rappresentanti delle Istituzioni europee: Brando Benifei, Europarlamentare Pd, Carlo Corazza, Direttore dellâ??Ufficio del Parlamento europeo in Italia ed Enrico Giovannini, direttore scientifico ASviS.

Top manager e rappresentanti del mondo accademico si sono invece confrontati su tre tavoli tematici. Il primo, sul tema â??MobilitÃ un approccio realmente sostenibileâ?? ha visto protagonisti Daniela Biscarini, Ceo Ewiva, Francesco Calcara, President & CEO Hyundai Italia, Diego Cattoni, Amministratore Delegato Autostrade del Brennero, Caroline Chabrol, Direttrice Generale SNCF Voyages Italia.

Hanno discusso, invece, di Economia circolare, la sostenibilitÃ che fa crescere partendo dal primato italiano in materia, Paola Aragno, Vicepresidente Eikon SC, Domenico Calcaterra, Responsabile scientifico Fondazione Return, Giuseppe Pasceri, CEO Subito.it, Marco Versari, Presidente Consorzio Biorepack.

default watermark

Infine, Andrea Diamanti, Head of Wholesale Banking ING Italia, Alfredo Galletti, Corporate vice president e General manager Novo Nordisk Italia, Antonello Giunta, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Fs Energy, Fabiana Marchini, Head Sustainability & of Corporate Affairs Gruppo Sanpellegrino, Federico Odella, CEO Bonduelle Italia, hanno preso parte al panel Le imprese, la sostenibilitÃ nel core business mostrando come, nonostante il contesto incerto, le imprese continuino a investire sulla sostenibilitÃ in tutti i settori.

Nel dettaglio, dei circa 4.600 rispondenti alla rilevazione, il 69% pensa che il Green Deal europeo vada eliminato, segno di una forte disillusione. Solo il 10% ritiene, invece, che sia una prioritÃ . Rispetto alla transizione green, il processo di trasformazione dei modelli economici, produttivi e sociali attuali verso un sistema piÃ¹ sostenibile, il 68% dei rispondenti dichiara che possa danneggiare lâ??economia. La percezione prevalente Ã¨ che la transizione ecologica rappresenti un ostacolo allo sviluppo economico. La transizione verde passa anche attraverso una mobilitÃ piÃ¹ sostenibile, in cui la diffusione delle auto elettriche rappresenta un elemento chiave: per i rispondenti alla rilevazione lâ??acquisto di unâ??auto elettrica Ã¨ subordinata al prezzo e alla disponibilitÃ di ricarica. Il 37% non compra vetture elettriche a causa del costo elevato e il 38% per i problemi legati alla ricarica. Sul versante delle aziende, comunicare il proprio impegno in verso la sostenibilitÃ Ã¨ per il 59% una strategia di greenwashing mentre per il 34% Ã¨ un aspetto al quale dedicare maggiore attenzione. La responsabilitÃ delle aziende in materia di sostenibilitÃ per il 64% dei rispondenti non incide significativamente sulle scelte dâ??acquisto. La comunicazione delle aziende deve essere trasparente e basata sul dato: la fiducia si conquista con dati verificabili per il 65% dei rispondenti e con la coerenza (30%) con le azioni introdotte.

â??

sostenibilita

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Ottobre 16, 2025
Autore
redazione

default watermark